

SCENA III.

SILLA, che dorme. Il DIO sopra un carro, tirato da due dragoni, e circondato dalle furie con faci accese alla mano, che vanno girando attorno di Silla, oscurandosi allora il cielo.

Violino I.
Oboe I.

Violino II.
Oboe II.

Viola.

IL DIO.

Bassi.

Oboe solo.

Oboe solo.

Tutti.

Viol.

Guerra, stra-gi, guer-

Tutti.

- ra, stra - - gi, guerra, stra-gi e fu - ror, guer.ra, stra - gi e fu - ror!

guer - ra, guer - ra, stra - - gi, stra - - gi, fu - ror, guerra,

Tutti.

stra - gi, fu - ror!

1.

Vo' che Ro - ma som - mes - sa il tuo po - ter a - do - ri, e in - af - fii col suo san - gue a

te glia - lo - ri. Guerra!

Dal Segno.

Il Dio sparisce con tutte le furie, rischiarandosi il cielo, e SCILLA si risveglia, infuriato replicando „Guerra”.

2.

SILLA.

Guerra, stragi, guer - - ra, stra - - gi, guerra, stra - gi e fu - ror!

(Fine.)

SCENA IV.

Silla chiama i sicarii, che vengono col la spada alla mano.

Miei fi - di, i - vi ac - cor - re - te, abbat - te - te, ucci - de - te!

Li sicarii entrano nel tempio e fanno strage di quella gente ivi rifuggiatuoresce Lepido.